

XIV[^] DOMENICA T.O.

Comunità Viva

II[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 10,1-12,17-20

Salmo 145

INNO ALLA POTENZA E ALLA PROVVIDENZA DI DIO

In questo salmo “alfabetico”, raccogliendo frammenti da altri salmi, l'orante compone una meravigliosa lode al Signore, esaltato come un **sovrano amoroso e tenero**, preoccupato per le sue creature. Centro spirituale del canto è infatti la celebrazione intensa e appassionata della regalità divina.

Nella prima parte l'orante proclama il suo desiderio di lodare Dio («**voglio esaltarti**»), cantarne in modo incessante e continuativo la pietà, la tenerezza, la fedeltà e la bontà riservate ad ogni creatura. Le opere di Dio sono così affascinanti che il salmista non può fare a meno di promettere «**le tue meraviglie voglio meditare**». Più di ogni altra cosa, meraviglioso per lui è il fatto che il Signore sia «**misericordioso e pietoso... lento all'ira e grande nell'amore**»: nella sua riflessione riconosce la pazienza del Signore verso il suo popolo. La lode, infatti, non va mai disgiunta dalla consapevolezza d'essere peccatori.

Nella seconda parte vengono invece cantate le azioni di Dio che sono motivo di lode, ovvero l'amore che il Signore riserva in modo particolare al povero e al debole. Dio, infatti, esprime la sua regalità nel chinarsi sulle creature più fragili e indifese: Egli è prima di tutto un padre che «**sostiene quelli che vacillano**» e fa rialzare coloro che sono caduti. Per questo gli esseri viventi appaiono come tesi verso il Signore, mendicanti affamati a cui Egli offre il cibo necessario per vivere.

L'orante chiude la sua preghiera lanciando un grande “invito cosmico”, una chiamata al culto comunitario e individuale («**la mia bocca... ogni vivente**»), cosicché la lode diventi annuncio a tutti gli uomini e non venga meno nel futuro («**in eterno e per sempre**»).

Don Franco

DISARMATI MA FORTI: IL REGNO E' VICINO

E si avviano, a due a due, spogli di tutto. Se ne vanno allegri e leggeri con in cuore un solo messaggio da ricordare, una sola parola: “Pace”, non filosofie, non astrusi discorsi sulle prove dell'esistenza di Dio. Solo quella pace che avevano sentito bruciare dentro ascoltando il Maestro, quel tepore dolce che avevano assaporato e in cui vien sempre voglia di sostare all'infinito. Senza denaro, senza provviste, senza quei sandali che possono far camminare due metri in più: non servono queste cose, non sono loro a dare forza, conforto o rifugio; meglio lasciarsi trasportare dall'onda di Gesù, fare affidamento su di Lui.

Pregate
il Signore della messe

Insieme per le strade del mondo, non c'è da inventare nulla, c'è solo da abitare la vita: “Andate per le strade, camminate con la gente, osservate i volti, entrate nelle case, ascoltate il cuore della gente. A mani vuote e insieme, a due a due.” Nel libro del Qohelet al capitolo 4,9-12 è scritto che è sempre meglio essere in due: se uno cade l'altro lo rialza; se arriva un nemico in due possono resistere; in due, inoltre, ci si scalda meglio. E termina, un po' a sorpresa, dicendo: «E una corda a tre capi non si rompe tanto presto».

Sembrano due, ma sono tre: c'è qualcuno che lega, c'è un filo invisibile ma presente: c'è con loro Colui che li ha mandati, la loro sola forza. Sembrano due a piedi nudi e mani aperte, senza sandali come Mosè davanti al rovelto ardente, forse perché la terra diventa sacra quando si è portatori di pace, forse perché è terra che già pare risplendere. Sembrano due, come agnelli in mezzo ai lupi: e se oggi c'è qualcuno convinto che “*homo homini lupus*”, Gesù viene a ricordarci che «il lupo e l'agnello pascoleranno insieme, il leone mangerà la paglia come un bue e il serpente mangerà la polvere, non faranno né male né danno in tutto il mio santo monte» (Is 65,25).

È questo il Regno vicino, di una vicinanza che non è nel tempo, cioè che verrà prima o poi, ma nello spazio: ci sta accanto, cammina affianco a noi e diventa possibile e presente già nella nostra vita. Mentre noi pensiamo a uomini, donne, giovani che sono lontani da Dio, Gesù invece oggi ci dice che il Regno è vicino: è uno sguardo diverso, un'ottica inversa quella di Dio, sono occhi d'amore.

Anche noi “mandati”, disarmati e forti, sappiamo che con Te avremo il sapore del pane che spezzerai, avremo il calore del fuoco che accenderai, la forza della vita che ci donerai, la dolcezza dell'amore che ci regalerai.

(don Luigi Verdi – Avvenire 03.07.2025)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 7 luglio

Ore 9.00 Suor Giuseppina Calloni
Fam. Bontempi - Pizzoccheri

MARTEDÌ 8 luglio

Ore 9.00 Bonetti Claudio

MERCOLEDÌ 9 luglio

Ore 9.00 Suor Luigia Ferrari
Codazzi Franco, Francesca, Angelo
Codazzi Natalina e Vincenzo

GIOVEDÌ 10 luglio

Ore 9.00 Suor Giuseppina Calloni

VENERDÌ 11 luglio San Benedetto da Norcia

Ore 9.00 Varischetti Attilio
Milesi Eugenio e Francesca

SABATO 12 luglio Ss. Vittore, Nabore e Felice

Ore 18.00 Brunetti Ada
Cortesi Pino e Piero
Fusari Antonietta e Nanda
Fam. Ferrari - Granata

DOMENICA 13 luglio XV DEL T.O. S. Enrico

Ore 8.00 Maglio Giuseppe

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Bombelli Liliana
Martiri Giancarla

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55

Inquadra questo QR
per salvare o mandare
un messaggio al numero
di telefono dell'oratorio...
(353 475 8423)



NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ORARIO MESSE LUGLIO E AGOSTO

→ Nel mese di **luglio e agosto** ***sono sospese:***
- le Messe **feriali delle 18** (da lunedì e venerdì)
- la Messa del sabato delle **9.00** (si celebra solo alle 18)
- **la Messa delle 18.00 della domenica.**

PER GLI AMMALATI

→ I sacerdoti della Parrocchia rinnovano la disponibilità a visitare gli ammalati **nelle, nelle RSA e negli ospedali** (dove possibile). Coloro che lo desiderano sono pregati di contattare i sacerdoti della parrocchia.

ORATORIO APERTO A LUGLIO

→ Nel mese di luglio l'oratorio sarà aperto **dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19**, fino al 25 luglio.

DATE CAMPISCUOLA ESTIVI

→ Sono partiti i campiscuola estivi a San Valentino di Brentonico (TN) in tre turni:

| | |
|--------------|-------------------------------|
| 5-11 luglio | 3-4-5 ^a elementare |
| 11-18 luglio | 1-2-3 ^a media |
| 18-26 luglio | 1-4 ^a superiore. |

Una preghiera perché possano conseguire gli obiettivi desiderati e programmati da don luca, Suor Giovanna, Suor Rita e tutti gli educatori-animatori.

VIDA PLENA – GIOIA DEL VANGELO

→ La vita in Cristo contiene la gioia del mangiare insieme, l'entusiasmo di migliorare, il piacere di lavorare e di apprendere, la soddisfazione di servire chi sta nel bisogno, il contatto con la natura, l'entusiasmo per i progetti comunitari, il piacere della sessualità vissuta nel segno del Vangelo, e tutte le altre cose, che il Padre ci dona come segno del suo amore sincero. Possiamo incontrare il Signore nel bel mezzo della nostra gioia limitata, e questo fa nascere nel nostro cuore una gratitudine sincera.

→ Ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua. Però riconosco che la gioia non si vive allo stesso modo in tutte le tappe e circostanze della vita, a volte molto dure. Si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto.

(Papa Francesco)